



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

**Istituto Comprensivo
"Fossola - A. Gentili"**

Piazza San Giovanni, 1
54033-CARRARA (MS)
Tel. 0585/843044 - Fax 841188

e- mail

MSIC81700L@ISTRUZIONE.IT

Pec

MSIC81700L@PEC.ISTRUZIONE.IT



CODICE DISCIPLINARE E SANZIONI DISCIPLINARI

approvato dal Collegio dei docenti del 26 ottobre 2022

e dal Consiglio d'Istituto del 18 novembre 2022

Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico;

Visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti;

Visto il D.P.R. 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti" e s.m.i.;

Visto il Patto di Corresponsabilità Educativa;

L'Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non

conforme:

DOVERI	INFRAZIONI DISCIPLINARI	Sanzione prevista e relative forme di comunicazione	ORGANO DEPUTATO all'accertamento delle infrazioni disciplinari e all'irrogazione delle sanzioni
RISPETTO DELLA PERSONA	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di comportamenti offensivi (atti o parole) nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico. • Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità della persone (turpiloquio, blasfemia) • Assunzione di comportamenti di disturbo durante le attività ed eventuale scolastiche (chiacchiericcio, interventi inopportuni, ...). • Fumo (compreso l'uso della sigaretta elettronica), uso di alcolici e/o sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti. • Mancata osservanza delle norme igieniche e della cura della propria persona. • Ogni altro comportamento ritenuto scorretto dall'insegnante. 	<p>Richiamo verbale con relative scuse ed eventuale nota sul registro.</p> <p>In base alla gravità del comportamento e alla reiterazione (ripetizione di almeno due fatti gravi nell'arco di 60 giorni) dello stesso, relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p>	<p>Docente che rileva il fatto. Consiglio di Classe.</p>

<p>RISPETTO DELLA PERSONA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del cellulare e/o altri dispositivi elettronici senza l'autorizzazione del docente e in violazione di quanto disposto dal regolamento d'Istituto. 	<p>Richiamo verbale con relative scuse ed eventuale nota sul registro. Requisizione del dispositivo e deposito dello stesso nella cassaforte della scuola o in luogo sicuro. Comunicazione alla famiglia che dovrà concordare con il docente/il coordinatore di classe/ il Dirigente scolastico le modalità del ritiro dell'apparecchio.</p> <p>In base alla gravità del comportamento e alla reiterazione (ripetizione di almeno due fatti gravi nell'arco di 60 giorni) dello stesso, relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p>	<p>Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe</p>
<p>RISPETTO DEI TEMPI E DEI MODI DI FREQUENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elevato numero di assenze. • Assenze e ritardi non giustificati (compresi i ritardi di rientro in aula dopo l'intervallo/ pausa mensa). • Mancanza di puntualità nella riconsegna delle autorizzazioni e/o delle comunicazioni scritte inviate dalla scuola alla famiglia. 	<p>Richiamo verbale. Comunicazione ai genitori del numero di assenze e del possibile non raggiungimento del limite minimo per la validità dell'anno scolastico.</p> <p>In base alla quantità delle assenze, convocazione della famiglia.</p> <p>Richiamo verbale con eventuale annotazione sul registro. Eventuale convocazione dei genitori.</p> <p>Richiamo verbale con eventuale annotazione sul registro. Eventuale convocazione genitori.</p>	<p>Coordinatore di classe</p>

RISPETTO DEI TEMPI E DEI MODI DI FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Falsificazione delle firme dei genitori. • Alterazione delle valutazioni espresse dal docente. 	<p>Ammonizione verbale, nota sul registro e convocazione della famiglia per informazione sui fatti.</p> <p>Ammonizione verbale, nota sul registro e convocazione della famiglia per informazione sui fatti.</p>	<p>Docente che rileva il fatto. Coordinatore di classe. Consiglio di classe.</p>
RISPETTO DEI TEMPI E DEI MODI DI FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni altro comportamento ritenuto scorretto dall'insegnante. 	<p>Ammonizione verbale, nota sul registro e convocazione della famiglia per informazione sui fatti.</p> <p>In base alla gravità del comportamento, relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p>	<p>Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.</p>
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuto di svolgere in classe il compito assegnato dal docente. • Mancata esecuzione dei compiti assegnati a casa senza giustificazione dei genitori • Dimenticanza ripetuta dei materiali scolastici. 	<p>Richiamo verbale ed eventuale nota sul registro di classe.</p> <p>Richiamo verbale ed eventuale nota sul registro di classe.</p>	<p>Docente che rileva il fatto.</p>
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni altro comportamento ritenuto scorretto dall'insegnante 	<p>Richiamo verbale con relative scuse ed eventuale nota sul registro.</p> <p>In base alla gravità del comportamento e alla reiterazione dello stesso, relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p>	<p>Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.</p>

<p>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E PRIVACY</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata osservanza delle disposizioni di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto, nei Piani di evacuazione dei plessi e nel Vademecum Covid. • Assunzione di comportamenti che mettono a repentaglio la propria ed altrui sicurezza (lanciare oggetti, correre all'interno dei locali scolastici, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sulle finestre, manomettere gli estintori ...). • Assunzione di comportamenti o atteggiamenti non rispettosi delle disposizioni impartite dai docenti durante le uscite didattiche e/o viaggi di istruzione. • Cyberbullismo e sexting (invio di testi o immagini sessualmente esplicite tramite internet o telefono cellulare) 2 • Raccolta e diffusione di testi, immagini, filmati, registrazioni vocali senza il consenso informato e/o lesive dei diritti delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione; • Ogni altra lesione del diritto alla privacy rilevata dal docente. 	<p>Richiamo verbale ed eventuale nota sul registro di classe. In base alla gravità del comportamento, relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione dei genitori e del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p>	<p>Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe</p>
<p>RISPETTO DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DDI e DURANTE L'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI AI FINI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vestire in modo non consono • Utilizzare un linguaggio non adeguato e rispettoso di compagni e docenti • Non rispettare l'orario, entrare in ritardo nelle lezioni sincrone o uscire anticipatamente e riunioni • Non disattivare la suoneria del cellulare. 	<p>Richiamo verbale ed eventuale nota disciplinare</p>	<p>Docente che rileva il fatto.</p>

RISPETTO DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DDI e DURANTE L'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI AI FINI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgare le credenziali di accesso alle piattaforme didattiche • Condividere il link della video-lezione con altri • Fare riprese video o scattare foto durante le lezioni in sincrono e o in presenza. 	Nota sul registro e convocazione della famiglia per informazione sui fatti. Relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.	Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.
RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DELLE COSE	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto dei locali scolastici e delle norme igieniche. • Imbrattamento dei locali della scuola. • Danneggiamento dei locali, degli arredi, delle attrezzature della scuola, degli oggetti altrui; • Furto di beni di proprietà privata o di proprietà della scuola. 	Richiamo verbale con relative scuse ed eventuale nota sul registro. In base alla gravità del comportamento e alla reiterazione (ripetizione di almeno due fatti gravi nell'arco di 60 giorni) dello stesso, relazione dell'accaduto al Dirigente, convocazione del Consiglio di classe straordinario e irrogazione di allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.	Docente che rileva il fatto. Consiglio di classe.

Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno. E' compito della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante; le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

I richiami e i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. In caso di rilevazione di comportamenti che infrangono il Regolamento scolastico, gli alunni potranno essere convocati dal coordinatore di classe (o da docenti del consiglio di classe) e dal Dirigente scolastico.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

I provvedimenti disciplinari sono divisi in:

sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica (compresa l'esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, e/o a particolari attività progettate dalla scuola)

sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni

sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni.

Essi verranno comminati con gradualità in base alla gravità dell'infrazione, al suo reiterarsi e alla valutazione

dell'Organo deputato a irrogare la sanzione.

Sono previste anche sanzioni alternative che prevedano la permanenza dell'alunno oltre l'orario scolastico per attività con finalità educative.

In caso di gravi e reiterati comportamenti di infrazione al Regolamento scolastico, il Consiglio di classe valuterà l'abbassamento del voto di comportamento. Il voto di comportamento verrà abbassato anche in caso di sanzione con allontanamento dalla classe.

ITER DISCIPLINARE

Il Dirigente Scolastico, constatato che il comportamento negativo rientra tra le mancanze disciplinari riportate nel Regolamento di Disciplina che prevedano l'allontanamento dalle lezioni, raccolte eventuali prove a carico, testimonianze e memorie delle persone danneggiate, procede alla convocazione del Consiglio di Classe in forma allargata (docenti, rappresentanti genitori), fissando, di norma, la seduta entro 10 giorni scolastici dall'evento.

La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti.

Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento e se minorenne, può essere assistito dai genitori. L'interessato può avvalersi di testimoni a suo favore e presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato (e, nel caso di minorenni, dei suoi genitori) e della predetta memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione

Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi

La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Al secondo momento (fase deliberativa) della seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della "presenza del numero legale", i membri in conflitto di interesse sono esclusi dal computo. Il presidente, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata alla fine della seduta ai genitori rappresentanti di classe, ai fini di sensibilizzare la comunità della classe a superare questo tipo di comportamenti e successivamente con atto formale allo studente. Nel caso di studente minorenne, la comunicazione è rivolta anche alla famiglia.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di Garanzia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Silvestra Vinciguerra

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ex art.3, c.2 D. Lgs n.39/93